

VERBALE n. 71 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 30/5/2005 alle ore 15,45 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento, presso la Sala Touschek del Dipartimento di Fisica per discutere dei punti all'ordine del giorno che, a seguito di votazione indetta in corso di seduta, risulta essere il seguente:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale della Giunta dell'11/5/2005.
3. Personale ATAB.
4. Regolamento dei centri di ricerca.
5. Parametrazione 2005.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori: **Stefano BIAGIONI, Mario DOCCI, Guido MARTINELLI, Cosimo PALAGIANO, Fabrizio VESTRONI.**

Assenti giustificati i proff. **Roberto PASSARIELLO, Giuseppe VENANZONI.**

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario DOCCI.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario prof. Luigi Frati e il prof. Francesco Avallone Pro-Rettore per le Politiche per il personale.

1. Comunicazioni.

Il PRESIDENTE comunica che Passariello, rappresentante dell'area di Medicina si è dimesso e propone che il giorno 8 giugno, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 si tenga la sessione elettorale. Vengono nominati come membri della Commissione elettorale: Docci, Palagiano e Gloriani.

La Giunta approva.

FRATI propone di avviare, per favorire un'ottimizzazione del personale e delle risorse finanziarie, il monitoraggio dei dipartimenti sotto quota (con numero di docenti inferiore a 16 per i tipici e 12 per gli atipici).

BIAGIONI ricorda che già nella riunione del 5/4/2001 il Collegio dei Direttori di Dipartimento aveva adottato una delibera nella quale tra l'altro si proponeva: *"di studiare l'ipotesi di un monitoraggio, quanto meno triennale - pur nella salvaguardia rigorosa della libertà di ricerca scientifica e delle scelte di contenuto della situazione delle risorse umane all'interno dei Dipartimenti già costituiti, per evitare che le strutture validamente costituite scendano, nel corso degli anni, al di sotto dei limiti dimensionali minimi"* e segnala che è oggetto di discussione della Giunta l'attribuzione del FFO ai Dipartimenti cosiddetti sotto soglia.

La Giunta approva.

BIAGIONI segnala a Frati la preoccupazione con la quale i direttori hanno appreso che il CdA ha deliberato di vincolare per un ulteriore 30% il fondo di "Manutenzione straordinaria immobili e impianti" e ricorda che molti interventi anche urgenti non sono stati realizzati.

FRATI assicura il Suo interessamento.

2. Approvazione verbale di Giunta dell'11/5/2005.

Il verbale della seduta della Giunta dell'11/5/2005 è approvato all'unanimità.

3. Personale ATAB

DOCCI introduce brevemente l'argomento e dà la parola ad AVALLONE il quale sottolinea che la situazione attualmente risulta molto complessa e che molte strutture hanno avanzato recentemente una richiesta di personale. Per un'equa distribuzione della forza lavoro è necessario utilizzare dei criteri oggettivi che tengano anche conto della proiezione della situazione negli anni a venire. In questo senso è stato richiesto al Direttore amministrativo di preparare uno schema sul *turn-over* del personale nei prossimi anni.

I criteri da utilizzare per procedere ad un'equa redistribuzione potrebbero essere molto semplici: ad esempio si può decidere che non venga concesso il trasferimento se non si è verificati previamente la struttura organizzativa nella quale si richiede di andare a lavorare in modo tale da ancorare le situazioni a

parametri obiettivi e, al tempo stesso, creare una scala di priorità. E' opportuno svecchiare le strutture organizzative dei singoli centri di spesa anche alla luce delle trasformazioni tecnologiche intervenute negli anni. Bisognerà decidere poi come saranno articolati gli atenei federati e quale dovrà essere il relativo fabbisogno di personale.

Alle ore 16,00 esce Frati.

AVALLONE esprime il Suo personale impegno ad ancorare le scelte ad alcuni criteri obiettivi per evitare di ricorrere a rapporti di forza fra le diverse strutture. Egli ritiene utile che il Collegio prepari un lavoro istruttorio per poter poi arrivare ad una decisione il più possibile condivisa; preliminarmente si dovrà vedere cosa accadrà sul piano della definizione dei numeri e poi quello che emergerà da una consultazione sindacale che si terrà a breve su questi temi. Egli ritiene, altresì, molto importante impegnarsi anche nella definizione, oltre che dei numeri, della qualifica del personale richiesto dalle strutture poiché i Dipartimenti hanno situazioni, per quantità e qualità delle attività svolte al loro interno, molto diversificate.

VESTRONI aggiunge che la questione non riguarda soltanto la distribuzione delle nuove unità di personale, ma anche le risorse finanziarie non trascurabili destinate alle indennità di responsabilità ed alle retribuzioni di posizione, nonché infine le risorse disponibili per la formazione che presenta peculiarità differenti per i diversi centri di spesa.

AVALLONE replica che la recente applicazione del contratto ha creato, per una serie di motivi, del fermento tra il personale di categoria EP.

Comunque, una volta definita la situazione degli EP si dovrà procedere alla risoluzione dei problemi inerenti le altre categorie di personale e successivamente individuare con esattezza le esigenze formative del personale. Il momento attuale costituisce anche una preziosa opportunità di comunicazione e di dialogo con il Collegio su tematiche di comune interesse.

Alle ore 16,40 esce Avallone.

4. Regolamento dei centri di ricerca (analisi della situazione).

DOCCI dà la parola a BIAGIONI il quale introduce brevemente l'argomento.

Si svolge un'articolata discussione sulle proposte di emendamento dei direttori Fusini Gaudio e Sonnino. Al termine della discussione viene approvato il seguente testo finale:

Art. 1

OGGETTO

1.1 Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e dell'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è istituito il Centro di Ricerca come Centro di Spesa, di seguito denominato Centro, su iniziativa di docenti, di cui all'art. 3, comma 1, appartenenti **ai seguenti Dipartimenti (almeno due Dipartimenti)**:

..... a seguito di delibera **dei Consigli di Dipartimento** di appartenenza:

1.2 Il Centro persegue le seguenti finalità di ricerca.....ed è volto all'approfondimento scientifico.....

Art.2

DURATA

2.1 Il Centro avrà la durata minima di 6 anni. Alla scadenza, su delibera del Consiglio del Centro, **questo** potrà essere rinnovato **previa approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento interessati, e** presentazione **al Rettore** di una relazione sulla complessiva attività svolta; **il rinnovo avverrà** su parere conforme di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Art. 3

AFFERENZA AL CENTRO

3.1 I professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, gli assistenti del ruolo ad esaurimento (**numero minimo 15**), che afferiscono al Centro in sede di istituzione, sono elencati nel Decreto Rettoriale istitutivo del Centro medesimo.

3.2 I professori ordinari, professori associati, ricercatori assistenti del ruolo ad esaurimento afferiscono al Centro istituito, previa domanda di afferenza, a seguito di delibera del Consiglio del Centro. Gli interessati dovranno corredare la domanda di afferenza con documentazione idonea a comprovare lo svolgimento di attività di ricerca nel campo delle attività del centro o in campi affini, nonché con una dichiarazione relativa all'eventuale afferenza ad altri Centri di Ricerca de "La Sapienza", ovvero ad altra struttura di ricerca, che operano come Centri di Spesa, di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ai sensi della Disciplina transitoria per la prima applicazione del medesimo Regolamento (**non superiore a 2**).

3.3 L' afferenza al Centro non potrà avere una durata inferiore a tre anni.

Art.4

ATTIVITÀ DEL CENTRO

4.1 Il Centro promuove, coordina ed esegue attività di ricerca nel campo di

Per realizzare i propri obiettivi il Centro sviluppa le attività su:.....

.....

Art.5

SEDE DEL CENTRO E MEZZI

5.1 Il Centro ha sede in;

5.2 Il Centro opera con l'autonomia amministrativa, contabile e finanziaria prevista per i Centri di spesa di cui all'art. 2, comma

2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". In tale ambito il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento, per le esigenze di funzionamento ordinario, e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati anche attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente, nonché altre forme di sostegno e contribuzione, acquisibili secondo la normativa vigente, attraverso utilizzo di competenze, "know how", mezzi messi a disposizione da Dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

5.3 Qualora il Centro utilizzi, nello svolgimento delle sue attività, strutture e mezzi di pertinenza dei dipartimenti, esso dovrà contribuire alle spese di funzionamento dei dipartimenti interessati in misura stabilita da questi.

Art.6

ORGANI DEL CENTRO

6.1 Sono organi del Centro:

- il Direttore;
- il Consiglio del Centro;
- il Comitato Scientifico del Centro.

6.2 Su decisione del Consiglio del Centro può essere costituita una Giunta del Centro.

Art. 7

DIRETTORE

7.1 Il Direttore del Centro è nominato per un triennio dal Consiglio del Centro tra i professori **di ruolo** a tempo pieno afferenti al Centro medesimo **e non può essere rieletto per più di una volta consecutiva**.

7.2 Il Direttore è il titolare del centro di responsabilità amministrativa, Centro, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", esercitando funzioni, compiti e responsabilità ivi previste.

7.3 Il Direttore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio del Centro e il Comitato Scientifico e, ove costituita, la Giunta del Centro, e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Svolge tutte le funzioni di gestione previste per i Direttori dei Centri di Ricerca dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e, in particolare quelle previste in materia di bilancio.

Art. 8

CONSIGLIO DEL CENTRO

8.1 Il Consiglio del Centro è composto dai professori ordinari, associati, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, afferenti al centro.

8.2 Nomina il Direttore il Comitato scientifico e, ove istituita, la Giunta del Centro.

8.3 Il Consiglio del Centro è convocato dal Direttore almeno tre volte l'anno e, comunque, ogni volta che la convocazione venga richiesta da almeno un terzo dei componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di sette giorni. Le riunioni sono valide se partecipano almeno la metà dei suoi componenti.

8.4 Il Consiglio del Centro definisce le linee generali dell'attività del Centro, anche sulla base delle linee scientifiche **indicate** dal Comitato scientifico, assume le delibere di sua competenza per la gestione e l'amministrazione del Centro, elabora e trasmette annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" una relazione sulle attività svolte dal Centro e sul programma delle attività previste per l'anno successivo

8.5 Esprime la propria approvazione sulle domande di nuove afferenze al Centro e delibera sulle modifiche dello Statuto del Centro con la maggioranza di due terzi. Approva i Bilanci del Centro e delibera sulle materie ad esso affidate dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

8.5 Esprime la propria approvazione sulle domande di nuove afferenze al Centro e delibera sulle modifiche dello Statuto del Centro con la maggioranza di due terzi. Approva i Bilanci del Centro e delibera sulle materie ad esso affidate dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Le deliberazioni del Consiglio possono essere approvate per via telematica.

8.6 Alle sedute del Consiglio del Centro partecipa il Responsabile Amministrativo, di cui all'art. 2, comma 7, lett. e) del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", denominato Segretario Amministrativo, con funzioni di segretario verbalizzante.

8.7 Il Consiglio del Centro dura in carica per tutta la durata prevista per il Centro dall'art. 2.

Art.9

COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO

9.1 Il Comitato Scientifico del Centro è nominato dal Consiglio del Centro. I suoi componenti sono scelti tra studiosi ed esperti, sia italiani che stranieri, delle tematiche scientifiche inerenti le ricerche, anche esterni al Consiglio stesso.

9.2 Il Comitato Scientifico del Centro **coadiuva** il Consiglio del Centro nelle scelte relative agli indirizzi scientifici, anche proponendo tematiche di sviluppo della ricerca nell'ambito dell'attività del Centro medesimo.

9.3 Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Direttore.

9.4 Il Comitato Scientifico del Centro dura in carica un triennio. Al suo interno può essere nominato un segretario scientifico, anche con funzioni di segretario verbalizzante.

Art.10

GIUNTA DEL CENTRO (facoltativa)

10.1 La Giunta del Centro è composta da un numero..... (**minimo 3 – massimo 7**) di componenti, nominati dal Consiglio del Centro.

10.2 La Giunta del Centro dura in carica un triennio. Coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni.

10.3 Alle sedute della Giunta del Centro partecipa il Segretario Amministrativo del Centro, con funzioni di segretario verbalizzante.

ART. 11

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

11.1 Il Segretario Amministrativo del Centro è il responsabile amministrativo, di cui all'art. 2, comma 7, lett. e), del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ed esercita compiti, funzioni e responsabilità previsti per i segretari amministrativi dei Dipartimenti dall'art. 6, comma 8, dello Statuto in quanto compatibili con le finalità istituzionali del Centro medesimo.

11.2 Il Segretario Amministrativo del Centro coordina e organizza la segreteria amministrativa del Centro e assume ogni

iniziativa volta migliorare la gestione del Centro, nell'ambito degli indirizzi impartiti dal Direttore del Centro.

ART. 12

NORMA FINALE

12.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nonché le norme previste dalla legislazione vigente per le Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2), del Decr. Legisl. 30 marzo 2001, n. 165, applicabili alle Università.

La Giunta approva all'unanimità.

5. Commissione fondi per la parametrizzazione.

MARTINELLI comunica che l'elaborazione dei dati sulla parametrizzazione sta procedendo e che non sono ancora pervenuti i dati di dieci strutture. Dopo una breve discussione la Giunta decide di riaprire la scheda *on-line* – dal giorno 31 maggio al giorno 5 giugno – al fine di permettere alle strutture inadempienti di inserire i dati e alle altre eventualmente di modificarli.

6. Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti iscritti al punto 6.

La seduta è tolta alle ore 18,30.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Mario Docci